



AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA



INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Destinazione proventi imposta di soggiorno per evento Capodanno in piazza “La Festa più lunga dell’anno”.

Premesso che:

- L'imposta di soggiorno, ai sensi della normativa vigente, è una tassa di scopo finalizzata a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione dei beni culturali e ambientali, nonché il recupero dei beni locali e i relativi servizi pubblici locali;
- L'Amministrazione Comunale ha destinato il 10% delle risorse incassate dall'applicazione della tassa di soggiorno per finanziare la Festa di Capodanno in Piazza Stradivari dal titolo “La notte più lunga, Capodanno a Cremona”:

30.706,69 euro per il 2024 e 46.428,00 euro per il 2025.

- La motivazione che si legge nelle determinazioni adottate è legata *“all'analisi dei flussi turistici realizzata dall'Osservatorio Turistico del Settore Cultura e Turismo, che storicamente registrava una flessione di presenze a cavallo tra i mesi di dicembre e gennaio, e che rileva un crescente interesse da parte della domanda proprio in concomitanza delle notti antecedenti e successive al Capodanno, con una saturazione dei posti letto disponibili delle strutture ricettive alberghiere della città. Per questo motivo si ritiene opportuno potenziare l'offerta turistica facendo leva sulla vocazione musicale di Cremona con un evento pubblico e gratuito nel cuore della città, che promuova lo sviluppo economico del centro storico e incrementi l'attrattività, stimolando la partecipazione della cittadinanza e la presenza di turisti e*

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0046288	19/05/2026
1.8.2-A	Ufficio Consiglio Comunale

visitatori. Pertanto, **visto l'impatto turistico dell'evento per la città, si ritiene coerente e motivato lo spostamento della spesa complessiva dai capitoli "Iniziativa culturali straordinarie: servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" "Iniziativa culturali straordinarie: altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." al capitolo "PROGETTO PROMOZIONE TURISTICA: organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - SPESA FINANZIATA CON IMPOSTA DI SOGGIORNO".**

Considerato che:

- La festa dell'ultimo dell'anno sembrerebbe in realtà avere una capacità di attrazione prevalentemente locale in quanto il tipo di evento organizzato si configura come un intrattenimento sociale della cittadinanza e del territorio di prossimità. È noto infatti che il flusso turistico che storicamente interessa Cremona nel periodo invernale è prevalentemente veicolato da pacchetti strutturati di tour operator legati al turismo culturale, artistico e museale (liuteria, Museo del Violino, Torrazzo ecc.), un target di pubblico del tutto divergente rispetto a quello intercettato dall'evento di piazza basato su DJ set;
- L'imposta di soggiorno dovrebbe finanziare interventi capaci di generare valore nel tempo (servizi al turista, digitalizzazione, promozione internazionale ecc.). Investire quasi 80.000 euro in due anni in una sola notte non lascia alcuna eredità strutturale alla città e non risponde ai criteri di efficienza per la reale destagionalizzazione dei mesi invernali di vera magra (quali gennaio e febbraio).
- Garantire un momento di aggregazione gratuito e sicuro per i residenti che decidono di rimanere in città dovrebbe essere finanziato con spesa corrente del bilancio comunale (come da iniziale impegno contabile prima dello spostamento a carico del capitolo dell'imposta di soggiorno) e con sponsorizzazioni e non con risorse vincolate al turismo salvo sia dimostrato il reale impatto dell'evento sullo stesso.

Tenuto conto che:

- La **Corte dei conti** (in particolare attraverso le Sezioni Regionali di Controllo e la Procura contabile) esercita una vigilanza strettissima e costante sulla regolarità della gestione dell'imposta di soggiorno, proprio perché si tratta di una **tassa di scopo con un vincolo di destinazione rigidissimo** sancito dall'art. 4 del D.Lgs. 23/2011;
- In particolare, la Corte ribadisce costantemente che non basta che una spesa sia genericamente legata alla cultura o all'intrattenimento per essere finanziata con la tassa di soggiorno. Deve esistere un **nesso di causalità diretto tra la spesa e il beneficio per il turismo.**

Tutto ciò premesso e considerato

Si interroga il Sindaco e la Giunta

1. Quali sono i dati oggettivi, ufficiali in possesso dell'Osservatorio Turistico Comunale che giustificano le affermazioni del "tutto esaurito" e "l'impatto turistico positivo per la città" contenute nelle motivazioni delle determinazioni che imputano la spesa della festa dell'ultimo dell'anno a carico dell'imposta di soggiorno?
2. Quali mutate esigenze di bilancio hanno spinto l'amministrazione a traslare l'intero costo dai capitoli di spesa corrente del bilancio comunale "Iniziativa culturali straordinarie: servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" "Iniziativa culturali straordinarie: altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." sui fondi dell'imposta di soggiorno?
3. Qual è il tasso di occupazione reale delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere registrato nelle notti del 30, 31 dicembre e 1° gennaio rispetto agli anni 2024 e 2025?
4. Quali strumenti di monitoraggio e indagine statistica (es. sondaggi, analisi delle celle telefoniche, rilevazioni digitali) sono stati predisposti durante l'evento in Piazza Stradivari per certificare la provenienza geografica dei partecipanti e quantificare la percentuale di residenti nel Comune e nella Provincia rispetto ai turisti provenienti da altre regioni o dall'estero?
5. Qual è stato il gettito stimato dell'imposta di soggiorno generato specificamente ed esclusivamente grazie alla presenza dell'evento di Capodanno? Esiste un'analisi costi-benefici che dimostri il ritorno economico dell'investimento per il sistema ricettivo locale?

Maria Vittoria Ceraso
(Capo gruppo Lista civica Oggi per Domani)



